



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "FEDERICO II" DI NAPOLI

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE**

E

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI (CUSL)

11/12

- Visto** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- Visto** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, concernente l'autonomia didattica degli atenei ed in particolare l'articolo 6 che disciplina i Requisiti di ammissione ai corsi di studio ed offre indicazioni in merito all'allineamento dei saperi tra Scuola e Università;
- Vista** la legge 11 gennaio 2007, n. 1, art. 2 concernente *"Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la Scuola e le Università"*;
- Visto** il Decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 *"Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione"* (G.U. 19 del 23.01.2008);
- Visto** il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 *"Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la Scuola, le Università e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione delle qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ed accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1"*;
- Visto** il DPR 89/2010, recante *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- Viste** le *"Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art. 10, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89"*;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- Rilevata** la necessità di promuovere negli istituti scolastici di secondo grado, specie nei licei, una particolare attenzione agli strumenti della valutazione e della certificazione delle competenze, sia in previsione della iscrizione degli studenti alle facoltà letterarie, sia al fine di incoraggiare la lettura e lo studio degli Autori Classici e sostenere la diffusione delle Civiltà Classiche nelle loro manifestazioni linguistiche, letterarie, filosofiche, artistiche e giuridiche;
- Rilevata** l'opportunità di valorizzare le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche all'interno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado;

**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Direzione Generale
(nel seguito U.S.R. per la Campania)**

**Università degli Studi "Federico II" di Napoli
(nel seguito UNINA)**

e

**Consulta Universitaria di Studi Latini
(nel seguito C.U.S.L.)**

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

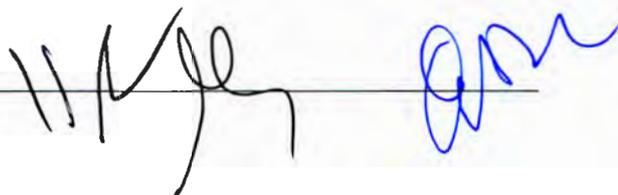
Nell'ambito e per gli scopi del progetto *Certificazione Linguistica in Latino (CeLiL)*, la C.U.S.L. si costituisce come Ente certificatore della lingua latina, validandone le caratteristiche scientifiche ed il quadro epistemologico di riferimento e si impegna d'intesa con l'U.S.R. Campania e con UNINA, senza oneri per gli stessi, a:

- sviluppare la promozione e il sostegno delle eccellenze nello studio del latino;
- predisporre specifiche prove di accertamento della conoscenza della lingua latina destinate agli studenti del sistema di istruzione liceale che ne facciano richiesta, predisposte dal comitato paritetico regionale di cui al successivo art. 2;
- predisporre specifiche griglie di valutazione in coerenza con gli elementi epistemologici e didattici oggetto di accertamento;
- rilasciare, in esito delle prove superate, apposita certificazione che dia conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto da ciascun candidato;
- garantire la presenza di un proprio Delegato, con funzioni di supervisione e coordinamento dei lavori della Commissione esaminatrice, in ciascuna delle sessioni d'esame attivate presso le scuole;

Art. 2

Nell'ambito e per gli scopi del progetto di certificazione della lingua latina, l'U.S.R. per la Campania, d'intesa con la C.U.S.L. e con UNINA, si impegna a:

- sostenere l'attuazione del progetto, diffondendone la conoscenza presso gli istituti scolastici del proprio ambito territoriale;
- promuovere lo svolgimento di almeno una sessione regionale annuale di accertamento;
- costituire un Comitato Paritetico Regionale, coordinato dall'U.S.R. per la Campania, e composto dai rappresentanti delle tre parti firmatarie, con le funzioni di seguito esplicitate:



- organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento per la valorizzazione delle eccellenze nell'ambito delle discipline classiche e l'implementazione di percorsi formativi di sviluppo delle relative competenze;
- individuazione dei bisogni di formazione;
- supporto alle reti di scuole finalizzato alla elaborazione di progetti didattici, innovativi e formativi;
- predisposizione di materiale destinato alle istituzioni scolastiche e di indicazioni in merito alla individuazione e utilizzo delle risorse finanziarie, del personale e delle strutture necessarie per la realizzazione e la sperimentazione di modelli.

Art. 3

Nell'ambito e per gli scopi del progetto, UNINA si impegna a:

- designare, con provvedimento del Magnifico Rettore, il Delegato facente parte della Commissione esaminatrice;
- riconoscere la certificazione rilasciata nell'ambito del Progetto CELIL, di cui all'art. 1 del presente protocollo, come *sostitutiva* della prova di accesso dell'area del sapere "Latino" nei corsi di studio universitari.

Art. 4

Il presente protocollo entra in vigore dalla data della stipula ed ha durata biennale.

Esso si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con almeno tre mesi di preavviso.

Art. 5

I firmatari del presente protocollo concorreranno all'attuazione dell'accordo stesso nel quadro dei rispettivi ordinamenti ed assetti organizzativi.

Napoli, 06 Giugno 2017

**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI
DI NAPOLI
"FEDERICO II"**

Il Rettore

Gaetano Manfredi

**CONSULTA
UNIVERSITARIA
DI STUDI LATINI**

Il Presidente

Paolo De Paolis

**UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Il Direttore Generale

Luisa Franzese